



Martedì 11 marzo ore 15.30, aula B

la prof.ssa. Maria Rosa Formentin

inizierà il corso:

Non solo musei: i tesori della biblioteca Ambrosiana di Milano

Fondata nel 1609 dal cardinale Federico Borromeo che la volle "pubblica" nel senso moderno del termine, preceduta in questo solo dalla Biblioteca Bodleiana di Oxford sorta pochi anni prima.

Concepita come una biblioteca generale che spaziava su tutte le discipline: la classicità greca e latina, la teologia e la filosofia, il diritto, la musica.

Ma si apriva anche dall'Occidente all'Oriente (possiede oltre 2200 libri manoscritti arabi). Sarà l'occasione di conoscere l'Iliade dipinta del V secolo, i disegni del Codice Atlantico di Leonardo, autografi di Petrarca, Boccaccio, ma anche Galilei e Manzoni.

La straordinaria raccolta di codici miniati ci avvicinerà a capolavori come la Bibbia ebraica del XIV secolo, le meravigliose miniature del libro degli animali di al Gahiz e molti altri ancora.